

Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

INIZIATIVA “BANDO ESTATE INSIEME”

Indice generale

A.1 Finalità e obiettivi	3
A.2 Riferimenti normativi	3
A.3 Soggetti beneficiari	3
A.4 Soggetti destinatari	4
A.5 Dotazione finanziaria	4
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	5
B.2 Progetti finanziabili	6
B.3 Spese ammissibili	6
C.1 Presentazione delle domande	7
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	9
C.3 Istruttoria	9
C3.a Modalità e tempi del processo	9
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande	9
C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	9
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	10
C4.a Adempimenti post concessione	10
C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione	10
C4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi	10
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	10
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	11
D.3 Proroghe dei termini	11
D.4 Ispezioni e controlli	11
D.5 Monitoraggio dei risultati	11
D.6 Responsabile del procedimento	11
D.7 Trattamento dati personali	12
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	12
D.9 Diritto di accesso agli atti	13
D.10 Riepilogo date e termini temporali	14
D.11 Allegati/informative	14

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

La **finalità principale** è la **realizzazione di un programma di iniziative estive complementari** rispetto a quelle realizzate dai Comuni e dalle scuole con fondi propri o nazionali **allo scopo di accrescere e integrare l'offerta e la diversificazione delle proposte per l'infanzia e l'adolescenza**. In particolare dovranno essere promosse iniziative con caratteristiche, modalità, contesti diversi da quelli tipici dall'offerta ordinaria (ad esempio iniziative che si svolgono in orari o luoghi diversi da quelli dei centri estivi).

Le iniziative saranno rivolte a promuovere la socialità ed il benessere fisico, psicologico e sociale dei minori per limitare gli impatti negativi derivanti dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, che da un lato ha imposto, attraverso provvedimenti nazionali e regionali di protezione, la sospensione di tutte le attività educative e scolastiche in presenza, e dall'altro ha limitato in modo significativo la possibilità di movimento al di fuori del proprio contesto domestico.

Il programma dovrà essere svolto in rete promuovendo e valorizzando la sinergia tra enti locali ed enti del terzo settore coinvolgendo, per garantire la pluralità dell'offerta e servizi, in particolare i soggetti del territorio che operano per la promozione delle opportunità di partecipazione, incontro sensibilizzazione rivolte ai minori e alle persone con disabilità.

A.2 Riferimenti normativi

- Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, firmato a Göteborg (Svezia) il 17 novembre 2017;
- delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021;
- legge regionale 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia";
- legge regionale 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in Ambito sociale";
- legge regionale n. 1 del 1° febbraio 2012 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria";
- legge regionale 14 dicembre 2014, n. 34 "Politiche regionali per i minori";
- Programma Regionale di Sviluppo dell'XI legislatura approvato con D.C.R. XI/64 del 10 luglio 2018;
- D.G.R. n. 4676 del 10.05.2021 "Approvazione iniziativa "Bando estate insieme": caratteristiche e criteri di partecipazione per i comuni";
- D.G.R. n. 4889 del 14.06.2021 "Determinazioni in ordine all'iniziativa "Bando estate insieme" approvata con d.g.r. n. 4676/2021 e relativo rifinanziamento".

A.3 Soggetti beneficiari

L'iniziativa è rivolta a Comuni che potranno partecipare in forma singola o come Ambiti Territoriali.

La domanda potrà quindi essere presentata da:

- un Comune in forma singola;
- un ente capofila dell'Ambito territoriale, che dovrà **rappresentare tutti i Comuni che ne fanno parte e che non potranno, quindi, presentare una contestuale domanda di partecipazione in forma singola.**

Pena l'inammissibilità della domanda, il Comune o l'ente capofila dell'Ambito dovrà realizzare le attività del programma in rete con **almeno 2 enti privati o pubblici**. La partecipazione in rete di un ente

pubblico è possibile solo ai fini della messa a disposizione di servizi funzionali alla realizzazione del programma.

Gli enti della rete dovranno essere individuati tra i seguenti:

- enti del terzo settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 iscritti ai registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali.
- associazioni sportive dilettantistiche, che operano in Lombardia, iscritte nel registro del CONI.
- fattorie didattiche iscritte all'elenco di Regione Lombardia art. 159 della l.r. n. 31/2008 e art. 12 del r.r. n. 5 /2020.
- enti ecclesiastici.
- istituzioni scolastiche e formative statali, comunali e paritarie.
- enti gestori di servizi educativi per la prima infanzia;
- enti gestori di unità d'offerta per disabili.
- enti pubblici operanti a livello territoriale.

Verrà finanziata una sola proposta per Comune o ente capofila dell'Ambito in ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse. Tuttavia, qualora presentasse una proposta un Ente Capofila dell'Ambito e un Comune appartenente allo stesso Ambito prevale la proposta dell'Ambito anche se presentata successivamente a quella del Comune.

Il Comune o l'ente capofila dell'Ambito beneficiario del contributo è responsabile dell'attuazione di tutte le iniziative previste nell'Ambito del programma presentato ed è l'unico interlocutore per Regione Lombardia.

Comune o l'ente capofila dell'Ambito, al momento della presentazione della domanda, dovrà indicare gli enti della rete attraverso l'identificazione della tipologia o della loro denominazione, se già individuata.

A.4 Soggetti destinatari

I soggetti destinatari sono i bambini (da 0 a 17 e 364 giorni) e le loro famiglie che usufruiscono delle attività previste dai programmi approvati.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per la realizzazione della misura sono pari a € 13.000.000,00 che verranno finalizzati come segue:

- 90% dello stanziamento viene assegnato ai programmi presentati dal Comune o ente capofila dell'Ambito in base all'ordine di protocollazione della domanda e fino ad esaurimento delle risorse (contributo base);
- 10% dello stanziamento è assegnato ai programmi a titolo di premialità (contributo premialità).

Il contributo per la realizzazione del programma viene determinato in base alla stima dei minori potenzialmente raggiungibili, indicata dall'ente proponente in sede di presentazione della domanda. Di seguito vengono indicati gli importi determinati in base a tale stima:

Partecipanti	Contributo
20-50	16.800,00 €
51-80	31.440,00 €
81-110	45.840,00 €
111-140	60.240,00 €
141-170	74.640,00 €
171-200	89.040,00 €
201-230	103.440,00 €
231-260	117.840,00 €
261-290	132.240,00 €
291-320	146.640,00 €
321-350	161.040,00 €
≥ 351	180.000,00 €

Il valore del contributo assegnato in base al numero dei partecipanti è stato definito assumendo un costo medio a partecipante di € 60/settimana per 8 settimane.

La premialità viene assegnata, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, in base al seguente criterio:

- coinvolgimento attivo e valorizzazione degli enti del territorio che operano con minori con disabilità o con altre fragilità personali o del nucleo familiare di provenienza, *individuati tra l'elenco di cui al punto A.3, oltre a quelli già previsti per la costruzione della rete.*

Criterio di premialità	Importo assegnabile
Coinvolgimento 1 o 2 enti	5.000,00 €
Coinvolgimento 3 o più	10.000,00 €

Verrà finanziata una sola proposta per Comune o ente capofila dell'Ambito in ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse per un importo minimo di € 16.800,00 (20-50 partecipanti) e fino ad un massimo di € 180.000,00, (maggiore o uguale a 351 partecipanti) al netto della premialità.

Nel caso di residui sulle risorse della premialità le stesse potranno essere destinate a finanziare le domande ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse nell'Ambito del contributo base.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

È prevista la concessione di un contributo economico, quale contributo a fondo perduto, per la realizzazione di un programma di iniziative rivolte all'infanzia e all'adolescenza (0-17 anni e 364 giorni).

Le iniziative del programma non potranno essere finanziate anche da altre risorse pubbliche.

B.2 Progetti finanziabili

Il programma di iniziative rivolte all'infanzia e all'adolescenza (0-17 anni) devono essere realizzati nel periodo 21 giugno - 31 ottobre 2021 e devono avere le seguenti caratteristiche:

- **complementarietà** delle proposte rispetto alle iniziative già finanziate dai Comuni (con risorse proprie o nazionali) nel territorio rivolte allo stesso target;
- **lavoro di rete**, attraverso il coinvolgimento attivo e la valorizzazione - nella fase di progettazione e realizzazione delle iniziative – di almeno 2 enti pubblici e/o privati (quali ad esempio oratori, enti del terzo settore, ASD, ecc.), come da elenco di cui al punto A.3;
- **inclusività** per assicurare l'accessibilità e l'accoglienza dei minori con disabilità e fragilità personali o legate al nucleo familiare.

Il programma dovrà prevedere iniziative per promuovere la socialità e il benessere dei minori.

A titolo non esaustivo si elencano le principali attività:

- iniziative per favorire la conoscenza e la fruizione dei beni naturali dell'ambiente e del territorio, anche attraverso la collaborazione con fattorie didattiche presenti sul territorio,
- iniziative per favorire la conoscenza e la fruizione del proprio territorio attraverso la collaborazione con enti che valorizzano il patrimonio culturale,
- interventi di promozione del benessere dei minori, con particolare attenzione agli adolescenti, attivando esperienze concrete che, possano favorire la socializzazione e lo sviluppo di competenze (ad esempio cineforum o momenti esperienziali costruiti ad hoc, organizzazione di laboratori tematici e di studio con attività di doposcuola educativi e di tutoring a favore del successo scolastico) e attivando momenti di ascolto e di supporto dei minori con la collaborazione di enti (pubblici e privati quali oratori, enti del terzo settore, ecc.) che abbiano competenza specifica;
- attività sportive specifiche attraverso il coinvolgimento delle ASD.

Le iniziative del programma dovranno assicurare la partecipazione e accessibilità attraverso adeguati percorsi di accompagnamento e l'affiancamento di operatori dedicati (tali operatori potranno essere assunti specificamente per la realizzazione delle iniziative).

Sarà possibile prevedere anche il coinvolgimento di figure professionali per favorire l'ascolto del minore e il benessere psicologico.

Gli interventi previsti potranno essere svolti in collaborazione con associazioni o enti del territorio che operano per la promozione delle opportunità di partecipazione, incontro, sensibilizzazione rivolte ai minori e alle persone con disabilità.

Nell'Ambito del programma potranno essere svolte iniziative che prevedono soggiorni brevi.

Le iniziative realizzate dovranno essere coerenti con le linee guida o le eventuali indicazioni che verranno assunte dalle Autorità competenti per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

B.3 Spese ammissibili

Le spese ammissibili dovranno fare riferimento alle seguenti voci:

- costi del personale interno ed esterno;
- altri costi diretti (costi per acquisto di beni e servizi).

Le spese ammissibili sono sostenute da tutti gli enti coinvolti nel programma e sono riconoscibili dal 10/05/2021 e comunque dalla data di avvio del programma indicata nella comunicazione di avvio di cui all'Allegato A5 (come da Allegato A4 linee guida per la rendicontazione) fino alla data di conclusione che sarà indicata nella relazione finale e che non potrà essere successiva al 31.10.2021.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del Comune o dell'ente capofila dell'Ambito, deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi online;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente che consiste nel:
 - compilarne le informazioni anagrafiche;
 - allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

Per poter operare, nel caso di nuove profilazioni, occorre attendere la verifica delle informazioni che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo (in particolare dei contatti personali per ricevere informazioni sullo stato della pratica) è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

La domanda di partecipazione deve essere presentata dal Comune o dall'ente capofila dell'Ambito esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 12:00 del giorno 21/06/2021 e fino alle ore 12.00 del 24/06/2021.

Nell'apposita sezione del sito www.bandi.regione.lombardia.it sono disponibili le modalità di accesso e di presentazione della domanda di partecipazione.

Le **domande** possono essere presentate previa **autenticazione in Bandi Online** attraverso:

- **SPID** – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

oppure

- **CNS** – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN per la richiesta del codice PIN: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

oppure

- **CIE** Carta di Identità Elettronica; per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

Qualora il **Comune o l'ente capofila dell'Ambito abbia già attivato** in passato delle credenziali di accesso al portale **Bandi Online diverse da quelle sopra indicate**, per **presentare la domanda di contributo di cui al presente Bando**, dovrà comunque **obbligatoriamente** utilizzare **SPID, CNS con PIN o CIE**.

Il Comune o l'ente capofila dell'Ambito deve dichiarare di aver preso visione **dell'informativa sul trattamento dei dati personali** di cui all'Allegato A3 e disponibile anche nel sistema informativo Bandi Online e procedere alla compilazione on line del programma (vedi Allegato A1) che prevederà gli elementi essenziali degli interventi.

Le domande pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Avviso non potranno essere accolte (ad es. domande in formato cartaceo o inviate tramite fax o posta elettronica) e verranno dichiarate inammissibili ed escluse.

La domanda dovrà essere redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli articoli 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il Comune o l'ente capofila dell'Ambito dovrà **dichiarare**:

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e degli allegati e di accettarli integralmente;
- di non aver ottenuto, per le iniziative che compongono il programma di cui all'Allegato A1 della domanda, alcun contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, etc.);
- che le iniziative assicurano partecipazione e accessibilità delle attività ai minori con disabilità attraverso adeguati percorsi di accompagnamento e l'affiancamento di operatori dedicati;
- di impegnarsi, in caso di ammissione al finanziamento, alla realizzazione del programma secondo le caratteristiche descritte all'Allegato A1 della domanda;
- di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del programma presso la sede indicata nella domanda;
- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Al termine della compilazione on line del programma e della domanda di partecipazione, il Comune o l'ente capofila dell'Ambito dovrà provvedere ad allegare sul Sistema Informativo la seguente documentazione:

- se prevista, delega/incarico per la sottoscrizione elettronica e presentazione telematica della domanda corredata dalla copia di un documento di identità del delegante (Allegato A2.1).

Il programma debitamente compilato non dovrà essere ricaricato e sarà disponibile nella sezione documenti di bandi On line.

Il mancato caricamento elettronico del documento sopra indicato costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione al Bando.

Successivamente, il Comune o l'ente capofila dell'Ambito deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema, sottoscriverla con firma elettronica del Legale Rappresentante o suo Delegato e riallegare a sistema il documento firmato.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o con firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Il Comune o l'ente capofila dell'Ambito deve, quindi, procedere, tramite apposito pulsante, all'invio della domanda al protocollo.

Si evidenzia che, **in mancanza** di questa fase della procedura, l'invio della domanda **non sarà perfezionato.**

La domanda, una volta inviata al protocollo, non potrà più essere modificata.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura **il sistema informativo rilascerà automaticamente il numero identificativo della domanda presentata.** Ai fini della verifica della **data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.** L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al Comune o all'ente capofila dell'Ambito via posta elettronica all'indirizzo profilato e indicato nella domanda e riporta il **numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.**

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972, art. 16, All. B.

La **verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati** presenti sul **profilo** all'interno del Sistema Informativo (in particolare dei **contatti personali per ricevere informazioni sullo stato della pratica**) è a **esclusiva cura e responsabilità del Comune o dell'ente capofila dell'Ambito.**

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Regione Lombardia, in base alla data di invio al protocollo della domanda, procede all'ammissione e alla concessione del contributo al Comune o all'ente capofila dell'Ambito a seguito della verifica di coerenza dei programmi presentati rispetto alle indicazioni regionali, fino alla concorrenza del finanziamento disponibile.

Verrà finanziata **una sola proposta** per Comune o per ente capofila dell'Ambito in ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse. Tuttavia, qualora presentasse una proposta un Ente Capofila dell'Ambito e un Comune appartenente allo stesso Ambito prevale la proposta dell'Ambito anche se presentata successivamente a quella del Comune.

Nel caso di residui sulle risorse della premialità le stesse potranno essere destinate a finanziare le domande ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse nell'Ambito del contributo base.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande, a cura della U.O. Famiglia, Pari Opportunità e Programmazione Territoriale, prevede la verifica di coerenza dei programmi presentati rispetto alle indicazioni regionali di cui al punto B2, e si concluderà entro 15 giorni di calendario decorrenti dalla data di chiusura della finestra di presentazione on line della domanda.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Non saranno considerate ricevibili le domande presentate con modalità diverse dal punto C.1 o che non rispettino i requisiti di ammissibilità di cui al punto A3 del presente Bando.

La verifica viene effettuata attraverso Bandi Online.

C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Gli esiti finali delle istruttorie indicheranno i programmi approvati.

Gli esiti saranno:

- comunicati ai soggetti interessati (Comuni o enti capofila di Ambito) per via telematica mediante Bandi Online.
- approvati con decreto del Dirigente della U.O. competente;
- pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul sito www.Regione.Lombardia.it.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

"C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione"

A seguito dell'avvio Regione Lombardia eroga l'anticipo pari al 70% del contributo concesso entro 20 giorni.

Regione Lombardia eroga il saldo pari al 30% entro 20 giorni dalla presentazione domanda per l'erogazione del saldo finale salvo richiesta di integrazioni/chiarimenti.

C4.a Adempimenti post concessione

Il Comune o ente capofila dell'Ambito, in seguito all'approvazione del programma allegato alla domanda di adesione, comunica l'avvio tramite Bandi on line come da Allegato A5 entro 15 giorni dalla pubblicazione sul BURL degli esiti.

Regione eroga l'anticipo pari al 70% del contributo concesso, entro 20 giorni dalla comunicazione di avvio.

A seguito della rendicontazione finale delle spese sostenute Regione, eroga il saldo fino al 30%.

Il contributo non potrà in ogni caso superare l'importo concesso né il valore delle spese sostenute e rendicontate e validate nella fase di rendicontazione.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

La rendicontazione avverrà attraverso il sistema informativo Bandi Online, nell'apposita sezione, mediante il caricamento di una relazione finale secondo le modalità previste dall'Allegato A4.

La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla chiusura delle attività e secondo le modalità previste dall'Allegato A4.

Al fine dell'erogazione del saldo finale il Comune o l'ente capofila dell'Ambito, unitamente alla relazione finale, dovrà presentare domanda per l'erogazione del saldo finale.

Regione Lombardia eroga il saldo pari al 30% entro 20 giorni dalla presentazione domanda per l'erogazione del saldo finale salvo richiesta di integrazioni/chiarimenti.

C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Eventuali variazioni (relativa alla composizione della rete o alla tipologia di attività svolte o al numero dei minori attesi) al programma dovranno essere dettagliate e motivate nella relazione finale (cfr. Allegato A7).

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il **beneficiario dell'agevolazione** si impegna a rispettare le **prescrizioni del bando** e a fornire la **documentazione richiesta** in caso di controlli a seguito della concessione dell'agevolazione.

L'Ente beneficiario è altresì tenuto a evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, prescrizioni, e di tutti gli obblighi e divieti previsti dal presente Bando, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero, compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Con successivo provvedimento può essere disposta la modifica e/o l'integrazione del presente bando.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia eseguirà attività di ispezione e controllo al fine di:

- verificare la sussistenza delle condizioni previste dal presente Bando;
- verificare l'effettiva erogazione dei servizi, riservandosi la possibilità di effettuare – anche – controlli in loco;

Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche, si rilevino irregolarità, dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, Regione Lombardia potrà procedere al recupero/compensazione delle somme versate per l'abbattimento dei costi della retta.

Ove opportuno, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i Comuni o gli enti capofila dell'Ambito sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dagli Uffici regionali indipendenti.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Nell'Ambito della valutazione degli esiti e dell'impatto che il Bando produrrà sul territorio regionale, i Comuni o gli enti capofila dell'Ambito si impegnano a fornire le informazioni richieste e/o partecipare a iniziative di valutazione realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati per raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e scientifico.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Nuclei familiari con figli (numero);
- Numero minori con disabilità coinvolti;

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l.r. 1/02/2012, n.1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction* sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione". Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della UO Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale Clara Sabatini (clara_sabatini@regione.lombardia.it).

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato A3, disponibile anche all'interno del sistema informativo Bandi Online.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo centriestivi@regione.lombardia.it oppure ai numeri: 02.67653570 – 02.67653305 – 02.67652013.

Per rendere più agevole la partecipazione all'bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla scheda informativa di seguito riportata*.

TITOLO	BANDO ESTATE INSIEME
DI COSA SI TRATTA	L'iniziativa "Bando Estate Insieme" è una iniziativa finalizzata a sostenere la realizzazione di interventi rivolti all'infanzia e all'adolescenza garantendo una pluralità di offerta e servizi anche ad integrazione delle iniziative promosse dalle scuole in risposta all'emergenza sanitaria.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	È prevista la concessione di un contributo economico, quale contributo a fondo perduto, a Comuni che presentano la domanda in forma singola o associata in qualità di capofila dell'Ambito per la realizzazione di un programma di iniziative rivolte all'infanzia e all'adolescenza (0-17 anni e 364 giorni). I soggetti destinatari sono i bambini (da 0 a 17 e 364 giorni) e le loro famiglie che usufruiscono delle attività previste dai programmi approvati.
RISORSE DISPONIBILI	13.000.000,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo economico, quale contributo a fondo perduto
DATA DI APERTURA DATA DI CHIUSURA	È possibile presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso Bandi Online, raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dal giorno 21 giugno 2021 alle ore 12.00 fino al giorno 24 giugno 2021 alle ore 12.00.
COME PARTECIPARE	I Comune o ente capofila dell'Ambito potranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso Bandi Online, raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it

PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>Regione Lombardia, in base alla data di protocollazione della domanda, procede all'ammissione e alla concessione del contributo al Comune o ente capofila dell'Ambito a seguito della verifica di coerenza dei programmi presentati rispetto alle indicazioni regionali, fino alla concorrenza del finanziamento disponibile.</p> <p>Verrà finanziata una sola proposta per Comune o ente capofila dell'Ambito in ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse per un importo che va da un minimo di € 16.800,00 fino ad un massimo di € 180.000,00 al netto della premialità</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo centriestivi@regione.lombardia.it oppure ai numeri: 02.67653570 – 02.67653305 – 02.67652013.</p> <p>Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il call center di Bandi online al numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 20:00 esclusi i festivi.</p>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

La richiesta di accesso dovrà essere motivata e inoltrata a:

Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

UO Famiglia Pari opportunità e programmazione territoriale

Piazza città di Lombardia, 1 – 20122 Milano

PEC: famiglia@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione delle domande	Dal giorno 21 giugno 2021 alle ore 12.00 fino al giorno 24 giugno 2021 alle ore 12.00.	C.1
Esito dell'istruttoria	Entro 15 giorni di calendario decorrenti dalla data di chiusura della finestra di presentazione on line della domanda.	C3.a
Liquidazione del contributo	A seguito dell'avvio Regione Lombardia eroga l'anticipo pari al 70% del contributo concesso entro 20 giorni. Regione Lombardia eroga il saldo pari al 30% entro 20 giorni dalla presentazione domanda per l'erogazione del saldo finale salvo richiesta di integrazioni/chiarimenti.	C4. b

D.11 Allegati/informative

Allegato A1 – Facsimile Programma

Allegato A2 – Facsimile domanda

Allegato A2.1 – Facsimile delega/incarico

Allegato A3 – Informativa trattamento dati personali

Allegato A4 – Linee guida di rendicontazione

Allegato A5 – Facsimile Lettera di avvio e richiesta anticipo e piano dei conti sintetico

Allegato A6 - Facsimile Domanda di erogazione del saldo

Allegato A7- Format Relazione Finale